Semplificazione del testo

Mappe concettuali

Valentina Dazzi – Effatà

IPSIA Vallauri

27/03/2009

COS'È UNA SEMPLIFICAZIONE ?

è il modo più **ACCESSIBILE** per leggere un testo

COSA NON È?

Non è una **parafrasi**

Non è un **riassunto**

infatti

Ciò che si semplifica è il **TESTO** e non il CONCETTO

Variabili che influenzano la leggibilità

SINTASSI ⇨ 20 parole alta leggibilità

LESSICO ⇨ parole non troppo lunghe e di USO COMUNE

in questo modo viene garantita ***l'efficacia della comunicazione*** e non la qualità artistica del brano

Ci si basa sul DIRITTO DI CAPIRE

e il DOVERE DI FARSI CAPIRE

CHI PRODUCE UN TESTO DEVE CONSIDERARE IL DESTINATARIO

- ✓ il livello di istruzione del ricevente;
- ✓ la sua competenza linguistica;
- ✓ la collocazione socio-economica;
- ✓ le conoscenze possedute;
- ✓ la sua capacità di attenzione e memorizzazione;
- ✓ le sue abitudini di lettura;
- ✓ il tipo di interesse che ha per il testo;
- ✓ la quantità di tempo che il testo richiede per essere recepito e compreso;
- ✓ le condizioni materiali in cui la ricezione del testo può avvenire

LEGGIBILITÀ E COMPRENSIONE DEL TESTO

✓ Il testo di facile lettura è efficace per i DSA, è uno **strumento** utile affinché egli possa sviluppare **capacità metacognitive**.

✓ Questi testi non hanno lo scopo di esaurire la conoscenza, ma sono un mezzo per sviluppare le capacità di apprendimento.

✓ Un buon testo deve essere scritto in modo **congruente** al modo in cui il ragazzo lo comprende **senza la mediazione dell'adulto**.

✓ Mai dare nulla per scontato!

✓ I testi dati ai ragazzi devono essere **graduali** e commisurati alle loro capacità, nel presentare testi troppo complessi, il rischio è quello di **rinforzare il loro senso di inadeguatezza.**

CRITERI PER LA SCRITTURA CONTROLLATA E LA RISCRITTURA

DI TESTI DI FACILE LETTURA

Da Piemontese 1996

- Studiare in modo preliminare il contenuto da trasmettere su materiali diversi tra loro
- Ogni riga dovrebbe avere una propria unità di senso
- Distinguere le informazioni principali da quelle secondarie
- Scrivere periodi brevi (20/30 parole), evitando gli incisi .
- Scrivere testi brevi (200/250 parole)
- Scrivere parole concrete anziché astratte (es.soldi anziché liquidi)
- preferire parole brevi (es. partire anziché allontanarsi)
- Usare il più possibile il vocabolario di base e fornire spiegazioni delle parole che non vi rientrano
- Usare frasi coordinate
- Ripetere le parole chiave evitando i sinonimi e usando limitatamente i pronomi
- Rispettare l'ordine Soggetto/ Verbo/ Oggetto (SVO)
- Usare i verbi di modo finito, evitando infiniti, participi e gerundi
- Preferire la forma attiva a quella passiva
- Evitare le forme impersonali
- Usare, quando è possibile, l'infinito al posto del congiuntivo
- Preferire i seguenti tempi dell'indicativo: presente, passato prossimo, futuro semplice
- Evitare le personificazioni Es: Il Parlamento, i parlamentari
- Sostituire le doppie congiunzioni e le doppie negazioni .
- Usare titolo ed immagini come rinforzo alla comprensione

Forma attiva/ passiva

(Bazzanella,1990)

Nel 1961,per mettere fine alla fuga dei cittadini orientali verso l'ovest del paese, fu costruito il muro di Berlino

I sovietici *(chi?)* eressero un muro che dal 13 agosto 1961 divide in due Berlino. Impedirono così ai berlinesi dalla zona orientale di fuggire verso quella occidentale. *(perche?)*

ALCUNE INDICAZIONI IN MERITO ALLA SINTASSI

•Le **proposizioni causali, temporali** (esplicite con il verbo di modo finito) e **finali** (implicite, con verbo di modo indefinito), risultano più semplici delle proposizioni consecutive, ipotetiche, concessive, avversative...

•Tra le congiunzioni che introducono le **causali** esplicite la più comune è **PERCHE'**, seguita dall'indicativo presente, passato prossimo e imperfetto. E' quindi da preferirsi a poiché,giacché, siccome, e dalle locuzioni dal momento che, dato/visto che, considerato che...

•Tra le congiunzioni che introducono una **proposizione temporale**, la più frequente è **QUANDO** (contemporaneità e posteriorità). Nel caso di identità di soggetto, tra reggente e secondaria, l'uso di PRIMA DI risulta ben comprensibile.

•Per le **proposizioni finali** è da preferire la forma implicita introdotta da **A** o **PER** più l'infinito, a quelle esplicite che richiedono il congiuntivo.(Es.vado a casa sua per vedere come sta; vado a casa sua perché veda come sta)

•Le **proposizioni ipotetiche** costruite con l'indicativo sia nell'apodosi che nella protasi, introdotte sempre da **SE**, risultano sufficientemente comprensibili, ad esempio: Se studio, imparo/Se piove, non esco/Se venivo, mi divertivo/Se farai così, ti troverai bene, da La Cornacchia Ladra.

Indice di Gulpease

Permette di **calcolare la difficoltà di comprensione** di un testo scritto considerando due variabili linguistiche:

la ***parola*** (lunghezza misurata in sillabe)

la ***frase*** (lunghezza media di parole per frase)

I risultati della formula oscillano su una scala di valori compresi tra "O" e "100", dove il valore "100" indica la leggibilità più alta e "O" la leggibilità più bassa.

Un testo rivolto ad alunni frequentanti le **scuole elementari** ha un buon valore di leggibilità quando si aggira tra **80 e 100**; mentre per le **scuole medie** inferiori un buon testo si aggira tra **70 e 100.**

Come si calcola l'indice di Gulpease

Si utilizza il correttore ortografico di Microsoft word.

Procedimento per il calcolo:

-cliccare su "strumenti"

-Cliccare "successivo"o "ignora" fino al termine della procedura di correzione

-Al termine potrete leggere i valori del testo

Procedimento per attivare la funzione:

- cliccare su "strumenti"

-cliccare su "opzioni"

-Cliccare su "ortografia e grammatica"

-Attivare la voce "mostra indice di leggibilità"

L’imprenditore e il manager

La funzione di organizzazione può essere svolta *dall'imprenditore* (nell'ipotesi di azienda individuale), da uno o più soci (nelle aziende costituite in forma societaria) o dai *manager*, che sono dipendenti d'alto livello.

La persona che dà vita all'azienda, organizza e coordina i fattori produttivi assumendosi i rischi dell'attività è **l'imprenditore.**

L'imprenditore predispone le strutture organizzative idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati e investe i propri capitali, nella prospettiva di risultati economici positivi: è ovvio, infatti, che l'impiego di capitali avvenga in attività presumibilmente redditizie.

È altresì possibile che, nonostante le previsioni favorevoli, l'attività produca risultati negativi. Esiste infatti, in qualsiasi attività economica, un **rischio patrimoniale** legato al fatto che il capitale investito possa ridursi a causa dei risultati negativi dell'attività aziendale.

E’ imprenditore quella persona (o quel gruppo di persone) che, disponendo di capitali, concepisce e realizza l’azienda, ne organizza e dirige l’attività assumendosi il rischio patrimoniale.

L'imprenditore individuale o i soci non sempre amministrano personalmente l'azienda; essi, sempre più frequentemente, affidano tale compito a persone che posseggono conoscenze specialistiche, legandole all'impresa con un rapporto di subordinazione. Nasce così la figura del **manager,** che sostituisce sempre più frequentemente la tradizionale figura dell'imprenditore capitalista.

In questa nuova realtà, l'imprenditore conserva la titolarità giuridica dell'impresa (continuando così a rischiare il proprio capitale), ma delega le funzioni organizzative e di conduzione a "professionisti della gestione", i manager.

L'imprenditore e il manager

L'imprenditore e i soci :

La funzione di organizzazione può essere svolta da un imprenditore, uno più soci o da un manager.

° *imprenditore* nel caso di una azienda individuale,

° uno o più *soci* nel caso di una azienda societaria,

° *manager* che sono dei dipendenti di alto livello.

L'imprenditore è la persona che dà vita all'azienda. L'imprenditore coordina e organizza i fattori produttivi e si assume i rischi dell'attività. L'imprenditore prepara le strutture organizzative, investe i propri capitali per ottenere un utile.

Il rischio d’impresa

Nonostante le previsioni favorevoli è possibile che l'attività produca una perdita.

In qualsiasi attività economica esiste un **rischio patrimoniale**. Il rischio patrimoniale può portare alla perdita di capitale investito a causa della perdita.

L'imprenditore è una persona o un gruppo di persone organizzate in società. L'imprenditore mette a disposizione i capitali propri, fissa e realizza gli obiettivi dell'azienda e organizza e dirige l'attività. L'imprenditore si assume il rischio patrimoniale.

Il manager

L'imprenditore individuale o i soci non sempre amministrano personalmente l'azienda, affidano questo compito ai **manager** sempre più spesso. I manager hanno conoscenze specialistiche nella gestione dell'azienda e vengono assunti con un contratto di subordinazione.

L'imprenditore conserva la titolarità giuridica dell'impresa quindi è sempre lui che rischia il proprio capitale, ma delega le funzioni organizzative e di conduzione ai manager.

Indice di Gulpease 41

Parole comuni 80.9%

I DOCUMENTI NELLA FASE DELLE TRATTATIVE E DELLA STIPULAZIONE

Ogni operazione di vendita si sviluppa, come abbiamo studiato, in tre *fasi:* le *trattative,* la *stipulazione* e *l'esecuzione* del contratto.

Ciascuna fase è caratterizzata dalla compilazione di specifici *documenti.*

LE TRATTATIVE TRA VENDITORE E COMPRATORE

Quando le *trattative* sono condotte *a distanza,* venditore e comprato-re discutono le rispettive proposte via *telefono* oppure mediante uno *scambio di corrispondenza commerciale.* In quest'ultimo caso, vengono emessi i seguenti documenti:

· se la proposta iniziale proviene dal *venditore,* questi invia al potenziale compratore **un'offerta di vendita,** contenente le caratteristi-che delle merci, i prezzi e le condizioni di vendita praticate; ad esempio, lettere personalizzate, cataloghi di prodotti completi di listino prezzi ecc.;

· se l'iniziativa parte dal *compratore,* questi richiede un **preventivo** per conoscere le condizioni praticate dal venditore (prezzi, termini di consegna e di pagamento ecc.). Il preventivo del venditore consente al compratore di mettere a confronto anche le. proposte di altri fornitori.

LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Se le *trattative* sì concludono con *esisto positivo,* si ha la *stipulazione del contratto.*

A tal fine, venditore e compratore possono incontrarsi di persona per firmare un apposito *contratto scritto,* in cui sono indicati la quantità, la qualità e il prezzo della **merce (elementi principali), oltre alle clauso**le riguardanti gli elementi accessori (trasporto, pagamento ecc.).

Tuttavia, spesso *l'accordo* tra le parti viene raggiunto mediante l'invio dei seguenti *documenti:*

· **l'ordinativo,** con cui il *compratore* trasmette al venditore una *richiesta d'acquisto* delle merci, specificando le condizioni che in precedenza gli sono state proposte;

la **conferma d'ordine,** con cui il *venditore* comunica al compratore di *accettare* l'ordinativo ricevuto, riepilogando tutti gli elementi dell'accordo raggiunto (quantità, qualità e prezzo delle merci, tempo e luogo di consegna, imballaggio, termini e modalità di pagamento).

I DOCUMENTI NELLA FASE DELLE TRATTATIVE E DELLA STIPULAZIONE

Tutte le operazioni di vendita hanno 3 fasi: trattativa, stipulazione ed esecuzione del contratto.

Per ogni operazione di vendita servono documenti diversi.

Trattative tra venditore e compratore

La *Trattativa* è una discussione in cui le parti interessate ad un affare si scambiano e valutano le reciproche proposte.Le parti interessate sono il venditore e il compratore

La trattativa può essere una *trattativa a distanza: i*l venditore e il compratore fanno un accordo tramite delle telefonate oppure tramite lettere commerciali.Le lettere commerciali sono lettere utilizzate nel commercio.

La trattativa a distanza obbliga il venditore e il compratore a compilare dei documenti.

Il venditore inizia la trattativa

Il venditore deve compilare e spedire al compratore un documento. Il documento si chiama *offerta di vendita*.

L'offerta di vendita contiene:

- Ø le caratteristiche delle merci (ad esempio un catalogo con le foto dei prodotti)
- Ø i prezzi (un listino che contiene il prezzo dei prodotti)
- Ø le condizioni di vendita (i modi e i tempi di consegna delle merci e i tipi di pagamento)

Il compratore inizia la trattativa

Il compratore chiede al venditore di inviargli un *preventivo. Il* preventivo è un documento che contiene i costi, i modi e i tempi per quella trattativa.

Il preventivo è un documento non definitivo.

Il preventivo permette al compratore di confrontare le proposte di altri fornitori.

Il preventivo contiene: prezzi, termini di consegna, termini di pagamento.

La stipulazione del contratto

Stipulare un contratto significa compilare un documento che impegna il venditore e il compratore.

Il venditore e il compratore mettono delle clausole nel contratto.Le clausole sono le condizioni del contratto. Ad esempio modi di pagamento e trasporto.

Il venditore deve fornire la merce nei modi e nei tempi previsti dal contratto.

Il compratore deve pagare la merce nei modi e nei tempi previsti dal contratto.

Dopo le trattative il venditore e il compratore stipulano il contratto di vendita si sono d'accordo.

Quando il venditore ed il compratore si incontrano di persona viene fatto un *contratto scritto*. Quando venditore e compratore non si incontrano di persona vengono compilati dei documenti.

Questi documenti sono: l'ordinativo e la conferma d'ordine

L'ordinativo. È il documento dove il compratore scrive quali merci vuole acquistare e quali modi e tempi di consegna e pagamento vuole utilizzare.

La conferma d'ordine. È il documento dove il venditore scrive al compratore che fornirà le merci nei modi e nei tempi previsti dall'accordo.

I LONGOBARDI GIUNGONO IN ITALIA

Verso la metà del VI secolo i longobardi, una popolazione di origine germanica, occuparono vari territori dell'Italia del nord. Quando, nel 568 il re longobardo Alboino si presentò ai confini nord occidentali d'Italia, i bizantini opposero una debole resistenza e furono sconfitti, mentre le popolazioni locali, che avevano subito il governo avido e dispotico di Bisanzio, rimasero quasi indifferenti. I bizantini si ritirarono lungo le fasce costiere dell'Adriatico e del Tirreno: in tal modo poterono conservare i principali porti della penisola e quindi il collegamento con Bisanzio e il dominio incontrastato sul commercio marittimo.

I LONGOBARDI GIUNGONO IN ITALIA

Verso la metà del VI secolo i longobardi, una popolazione di origine germanica, occuparono vari territori dell'Italia del nord. Quando, nel 568 il re longobardo Alboino si presentò ai confini nord occidentali d'Italia, i bizantini opposero una debole resistenza e furono sconfitti, mentre le popolazioni locali, che avevano subito il governo avido e dispotico di Bisanzio, rimasero quasi indifferenti. I bizantini si ritirarono lungo le fasce costiere dell'Adriatico e del Tirreno: in tal modo poterono conservare i principali porti della penisola e quindi il collegamento con Bisanzio e il dominio incontrastato sul commercio marittimo.

I LONGOBARDI ARRIVANO IN ITALIA

I longobardi sono una popolazione che proviene dalla Germania.

I longobardi arrivano nel nord Italia nel 500.

Alboino era il re dai longobardi.

Alboino guida i longobardi nel nord-est dell'Italia, qui si scontra con i Bizantini.

I longobardi sconfiggono i bizantini facilmente.

I bizantini provengono da Bisanzio.

Bisanzio è una città del medio oriente

I bizantini governano gli abitanti dell'Italia in modo prepotente.

Gli abitanti dell'Italia non reagiscono all'arrivo dei longobardi.

I bizantini governano solo le coste del mar Adriatico e del mar Tirreno, dove c'erano importanti porti per il commercio marittimo e per collegarsi a Bisanzio.

Indice di Gulpease: 72

Mappe concettuali (Novak)

Rappresentazione grafica di **concetti**

espressi in forma sintetica **(parole-concetto)**

all'interno di una forma

geometrica **(nodo)** e collegati tra loro

da linee **(frecce)** che esplicitano la relazione

attraverso **parole-legamento**

MAPPE CONCETTUALI

sono

rappresentazioni grafiche di concetti all'interno di un nodo collegati tra loro da frecce

create con il software

SUPERMAPPE

permettono di

fare discorsi meglio strutturati

utilizzare lessico specifico

memorizzare meglio informazioni del testo

anche attraverso

immagini collegate a parole chiave

Le **mappe concettuali** sono tutte quelle rappresentazioni grafiche di relazione tra concetti

Le **mappe concettuali** sono suddivise in:

- ✓**MAPPE COGNITIVE**
- ✓**MAPPE MENTALI**
- ✓**MAPPE STRUTTURALI**

MAPPE COGNITIVE

- ✓ Rappresentazione grafica di concetti che derivano da un **mio ragionamento,** mi da' la possibilità di riorganizzare personalmente le conoscenze

- ✓ Strumento per **interpretare** e **rielaborare** conoscenze e informazioni

- ✓ E' una mappa di tipo **connessionista**

- ✓ Quando la scrivo parto da quello che ho in testa!
- ✓ Si struttura in modo tale che si parta dall'**alto** verso il **basso** e da **sinistra** verso **destra**
- ✓ Ha una **struttura reticolare**
- ✓ Possono essere usate per conoscere i **prerequisiti** dei ragazzi

LE RIVOLTE LIBERALI

nel

1820-1821

organizzate

dalle SOCIETA' SEGRETE

volevano

LA COSTITUZIONE e uno stato più democratico

in

tutti gli stati dell'europa del sud

in

GRECIA

si ribella

alla turchia

coinvolgendo tutto il popolo

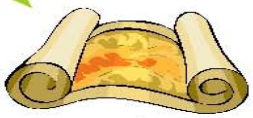
in

PIEMONTE

il nuovo re Carlo Alberto

è costretto

dai patrioti



a concedere la costituzione

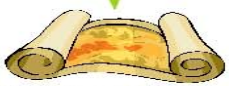
nel

REGNO DELLE DUE SICILIE

insorge

i soldati di idee carbonare

quindi



il re è costretto a concedere la costituzione

in

spagna

il re

aveva abolito

la costituzione

ma

i soldati si ribellano

quindi

il re rimette in vigore la costituzione

MAPPE MENTALI

- ✓ Rappresentazione grafica di una **successione** di **idee** costruita attraverso relazioni logiche

- ✓ E’ una mappa che si organizza intorno ad un **concetto-base** dal quale si diramano altri nodi

- ✓ La costruzione di una mappa mentale inizia a partire da un **input esterno** e poi rielaboro informazioni

- ✓ Ha una **struttura radiale** organizzata secondo il **modello associazionista** quindi scrivo tutto quello che mi viene in mente su un argomento (come nel brain-storming)

- ✓ Ha una **struttura soggettiva** data dalle conoscenze del soggetto

antico regno
medio regno
nuovo regno

quando?

antica popolazione

chi sono?

GLI EGIZI

dove?

Egitto

documenti

papiri

come?

economia

agricola

religione

politeista

MAPPA STRUTTURALE

- ✓ E’ organizzata secondo un **modello connessionista** cioè rappresenta le **relazioni** che si stabiliscono tra concetti principali estrapolati da un testo

- ✓ La mappa strutturale mostra la **struttura dell’informazione** quindi c’è una visualizzazione grafica dei concetti

Unidirezionalità del testo → multidirezionalità connettiva della rappresentazione grafica

- ✓ Ha una **struttura oggettiva** perché è costruita dal testo
- ✓ Strumento per **migliorare** la qualità e la quantità dell'apprendimento
- ✓ Permette agli studenti di **organizzare** e **memorizzare** con maggior efficacia il materiale di studio

PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

alla → fine del 1700

in → Inghilterra

CAUSE : nel 1700 l'Inghilterra è il paese più ricco in europa

L'agricoltura si sviluppa → **Rivoluzione Agricola** : Le campagne producono molto perché l'agricoltura diventa moderna.

La borghesia e i nobili

accumulano capitali cioè **guadagnano molto**

il commercio si sviluppa

Gli inglesi hanno molte colonie, **comandano sui mari e accumulano capitali**

hanno

molte materie prime da commerciare

ad esempio

legno

ad esempio

cotone

la popolazione cresce

aumenta la richiesta di prodotti e merci come i tessuti e i vestiti

Nuove fabbriche e nuove tecnologie

Gli imprenditori investono i soldi accumulati

costruiscono

FABBRICHE MODERNE per produrre molto di più e meglio usano le macchine.

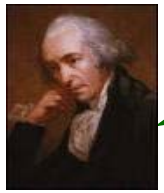
cambia completamente → il modo di lavorare e di vivere delle persone.

per gli storici → è la **più grande rivoluzione economica** del nostro tempo

viene inventata

la **MACCHINA A VAPORE**

da



James Watt nel 1769

come funziona?

Si brucia il carbone per scaldare l'acqua. Il vapore è usato per far funzionare le macchine ad esempio i filatoi

perciò

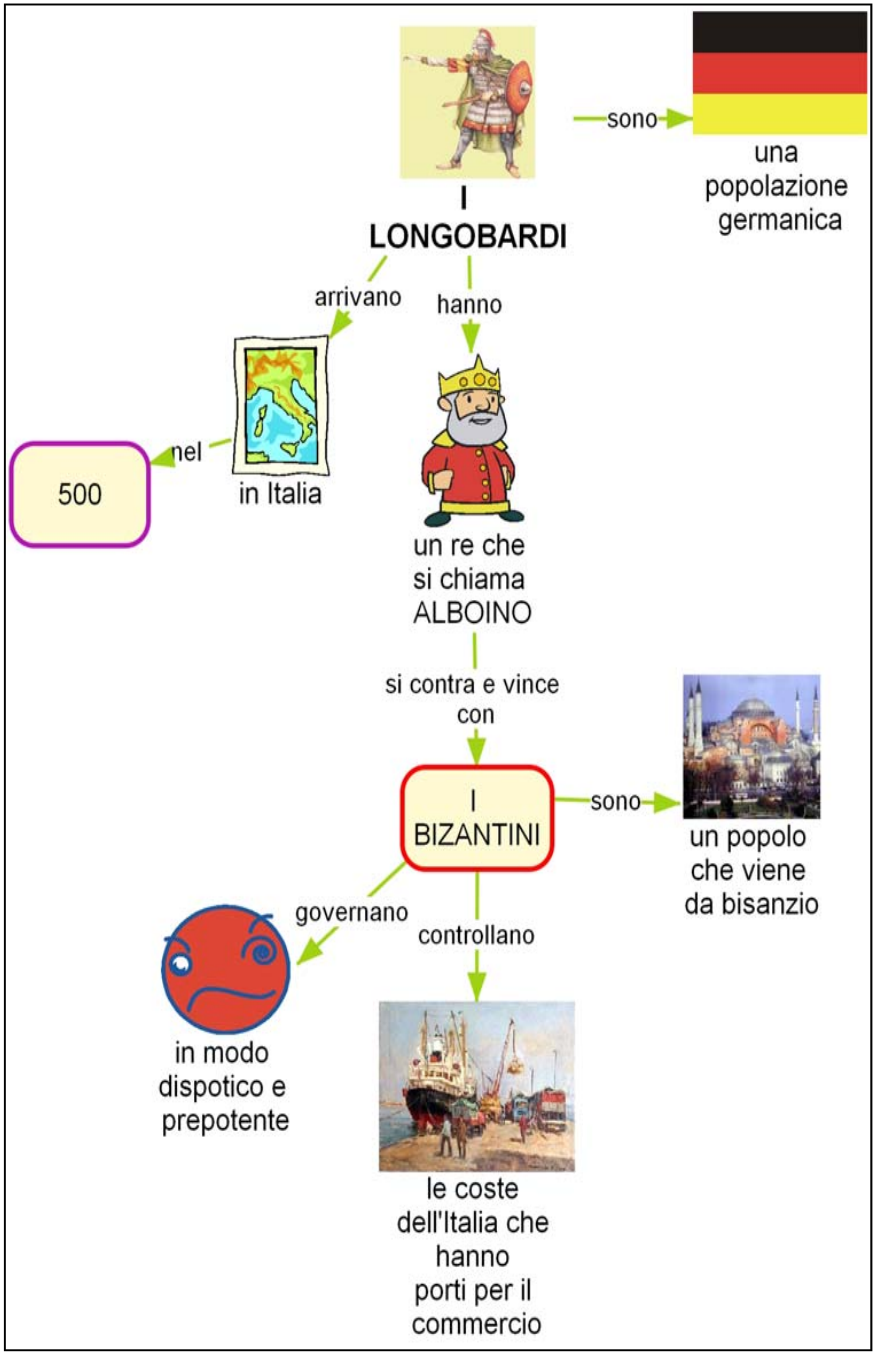
le industrie hanno bisogno di carbone

si sviluppa

l'industria mineraria

I LONGOBARDI GIUNGONO IN ITALIA

Verso la metà del VI secolo i longobardi, una popolazione di origine germanica, occuparono vari territori dell'Italia del nord. Quando, nel 568 il re longobardo Alboino si presentò ai confini nord occidentali d'Italia, i bizantini opposero una debole resistenza e furono sconfitti, mentre le popolazioni locali, che avevano subito il governo avido e dispotico di Bisanzio, rimasero quasi indifferenti. I bizantini si ritirarono lungo le fasce costiere dell'Adriatico e del Tirreno: in tal modo poterono conservare i principali porti della penisola e quindi il collegamento con Bisanzio e il dominio incontrastato sul commercio marittimo.



Mappe concettuali utili:

Per l'alunno

- ✓ **collega** nuove e vecchie **conoscenze**
- ✓ **schematizza** ed esplicita i significati del testo
- ✓ favorisce **l'apprendimento metacognitivo**
- ✓ sfrutta la **memoria visiva**
- ✓ favorisce **discorsi** meglio **strutturati**

Per l'insegnante

- ✓ identifica **conoscenze pregresse**, sbagliate e incomplete
- ✓ **valutazione** qualitativa e quantitativa degli argomenti studiati

(J.D.Novak)

IN GENERALE:

- ✓ Usare sempre lo stesso **carattere**
- ✓ Marcare i **concetti** con un solo stile
- ✓ Usare solo uno, due colori
- ✓ Mantenere uno **schema sobrio** (ad es. non fare ombreggiature nei nodi!)
- ✓ I **nodi** possono essere di forma diversa a seconda dell'importanza del concetto

I CONCETTI

Quanto più cresce la lunghezza di un testo,
più saranno necessari **processi logici di rielaborazione**

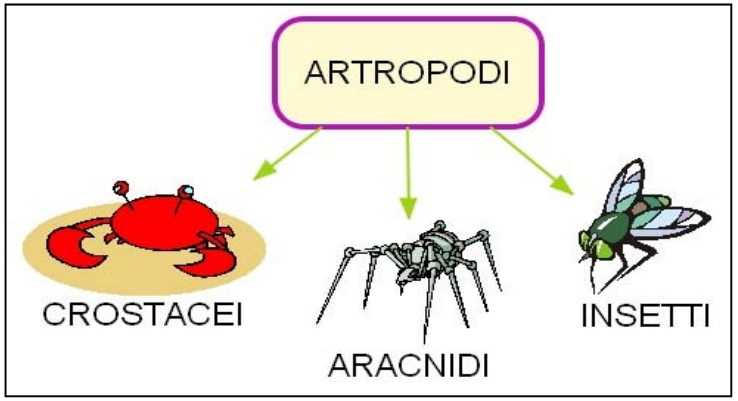
Gli animali che avevano costituito la base dell'alimentazione umana erano la renna, il mammut, l'orso, il rinoceronte lanoso. Alla fine dell'ultima glaciazione si spostarono verso nord o addirittura, come il mammut e il rinoceronte, si estinsero.

Migrazione o estinzione dei grandi animali commestibili

Per avere punti di appoggio nella navigazione, i Fenici avevano fondato alcuni scali commerciali, cioè porti attrezzati con magazzini dove i commercianti depositavano le merci. Con il tempo questi scali commerciali divennero prima insediamenti stabili e poi importanti città.

Fondazione di scali commerciali e colonie

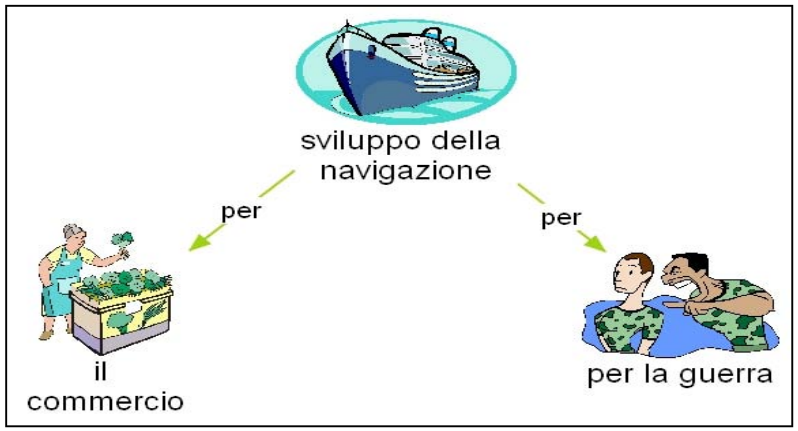
COLLEGAMENTI VERTICALI



✓**INCLUSIVI**

✓**CAUSA -EFFETTO**

COLLEGAMENTI VERTICALI

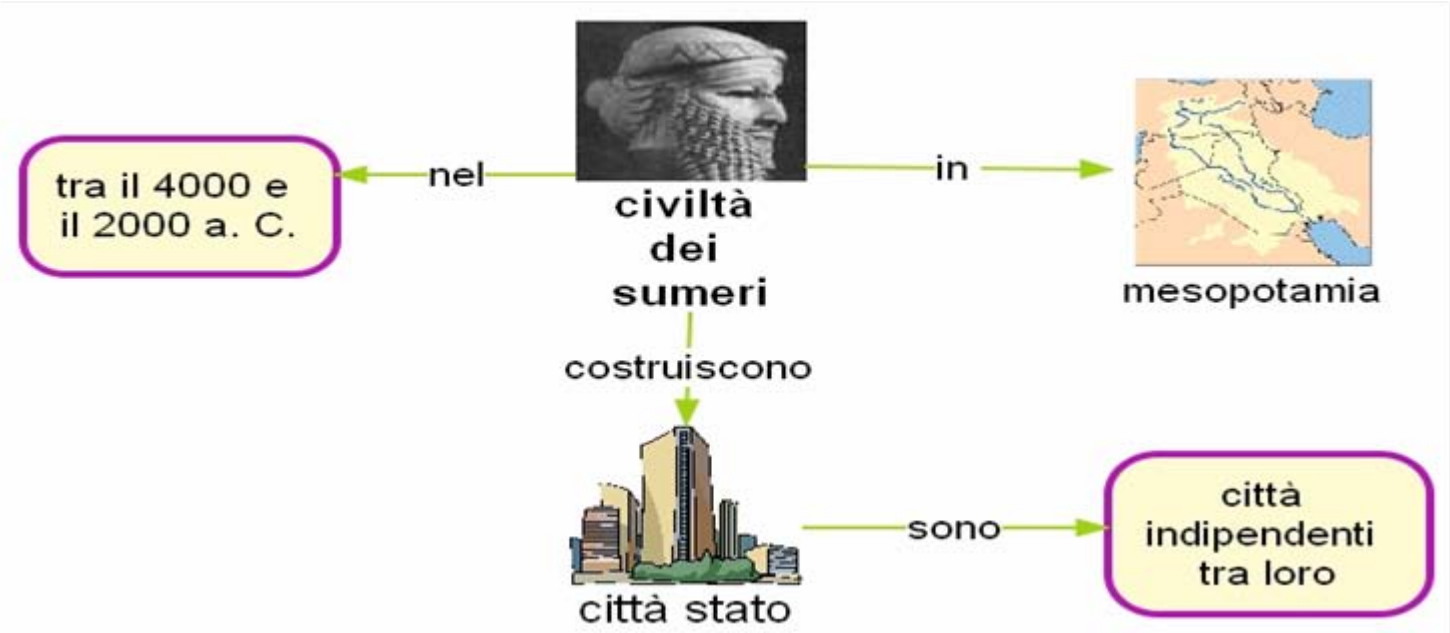


✓**FINE O SCOPO**

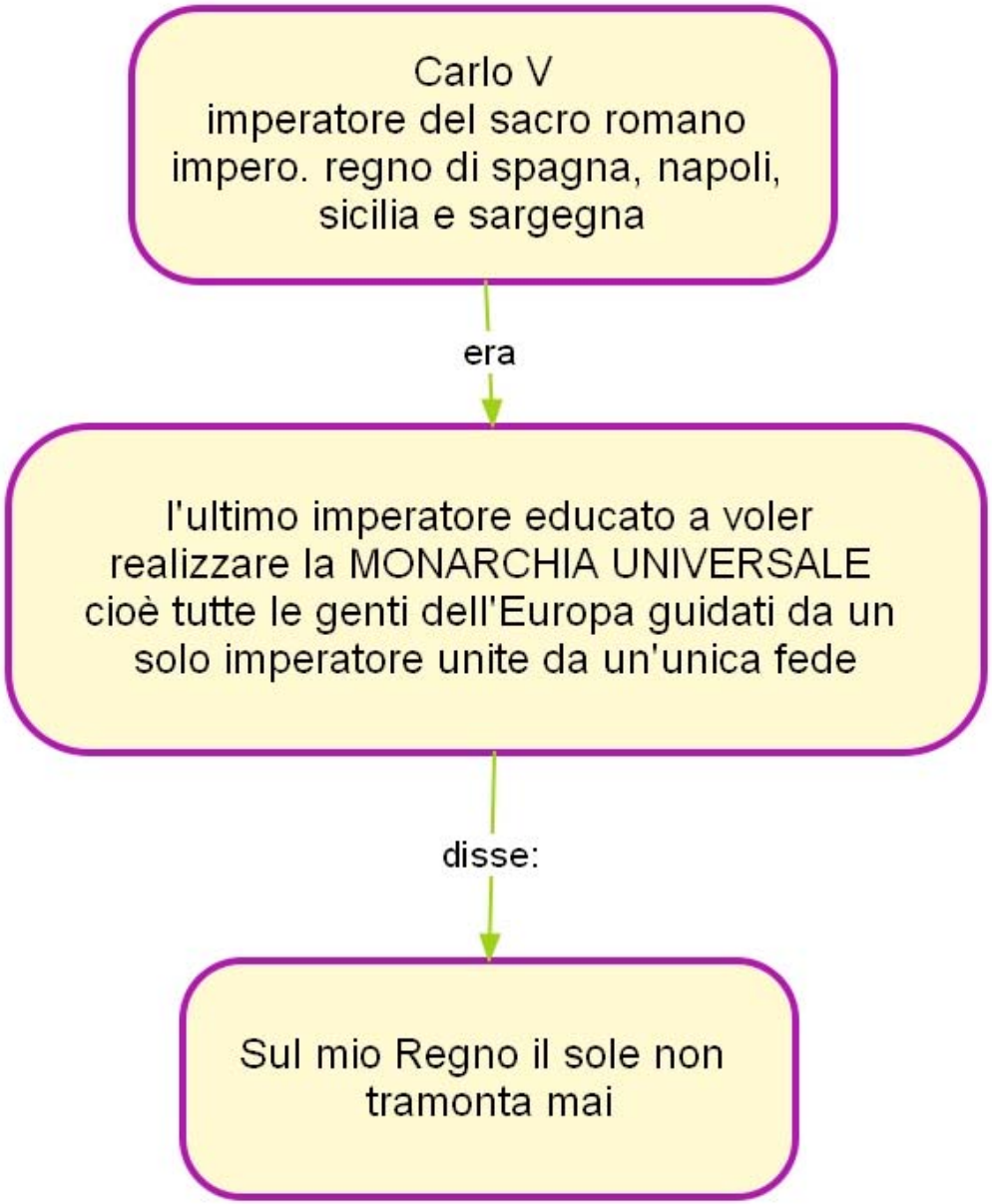
✓**TRANSITIVO O PREDICATIVO**

COLLEGAMENTI ORIZZONTALI

- ✓**TEMPORALI**
- ✓**SPAZIALE**
- ✓**ESPLICATIVO**



Mappa errata



Mappa errata

LA CONTRO RIFORMA

è

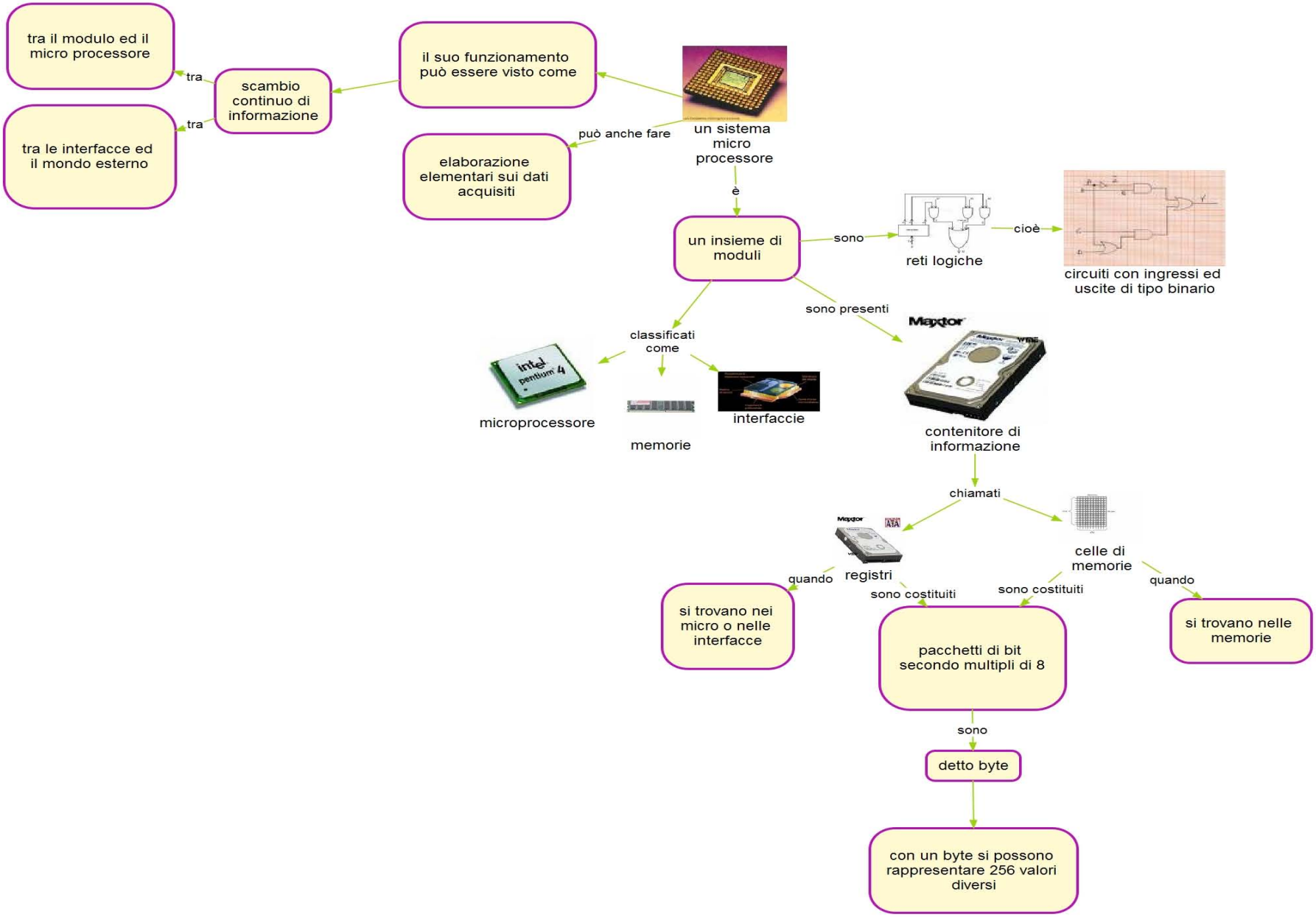
la riforma che la chiesa fa contro lurero

Lutero è

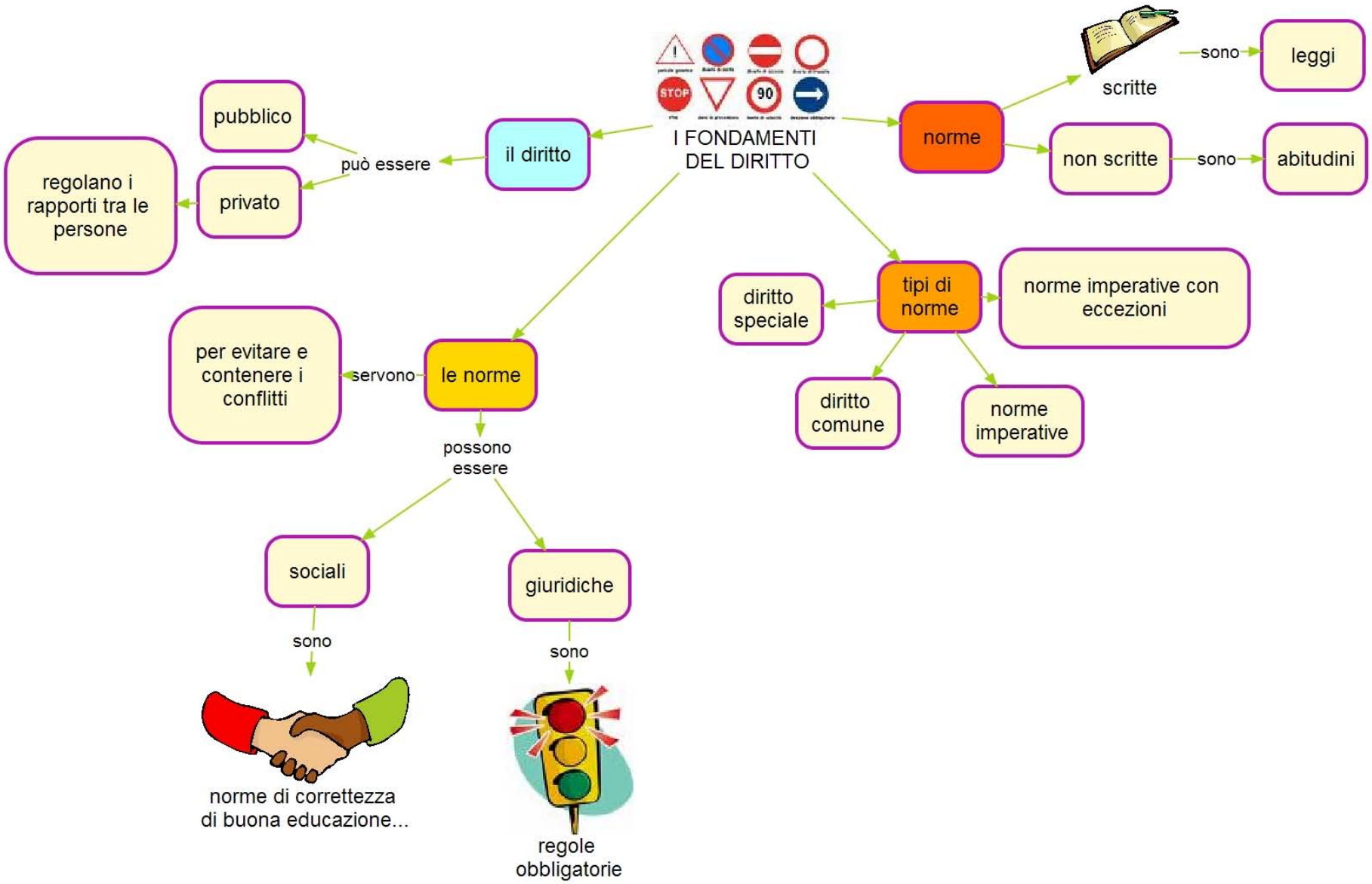
è la persona che ha ispirato il protestantesimo

il protestantesimo è

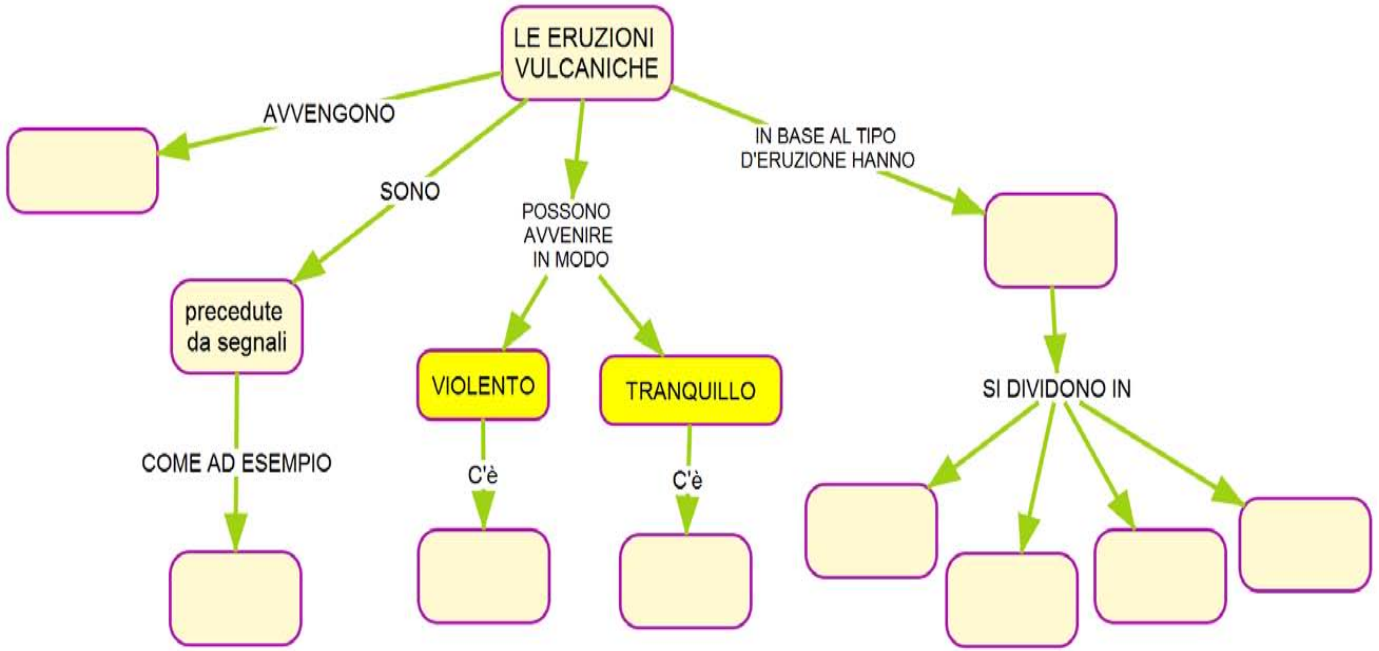
una religione "simile" al cristianesimo



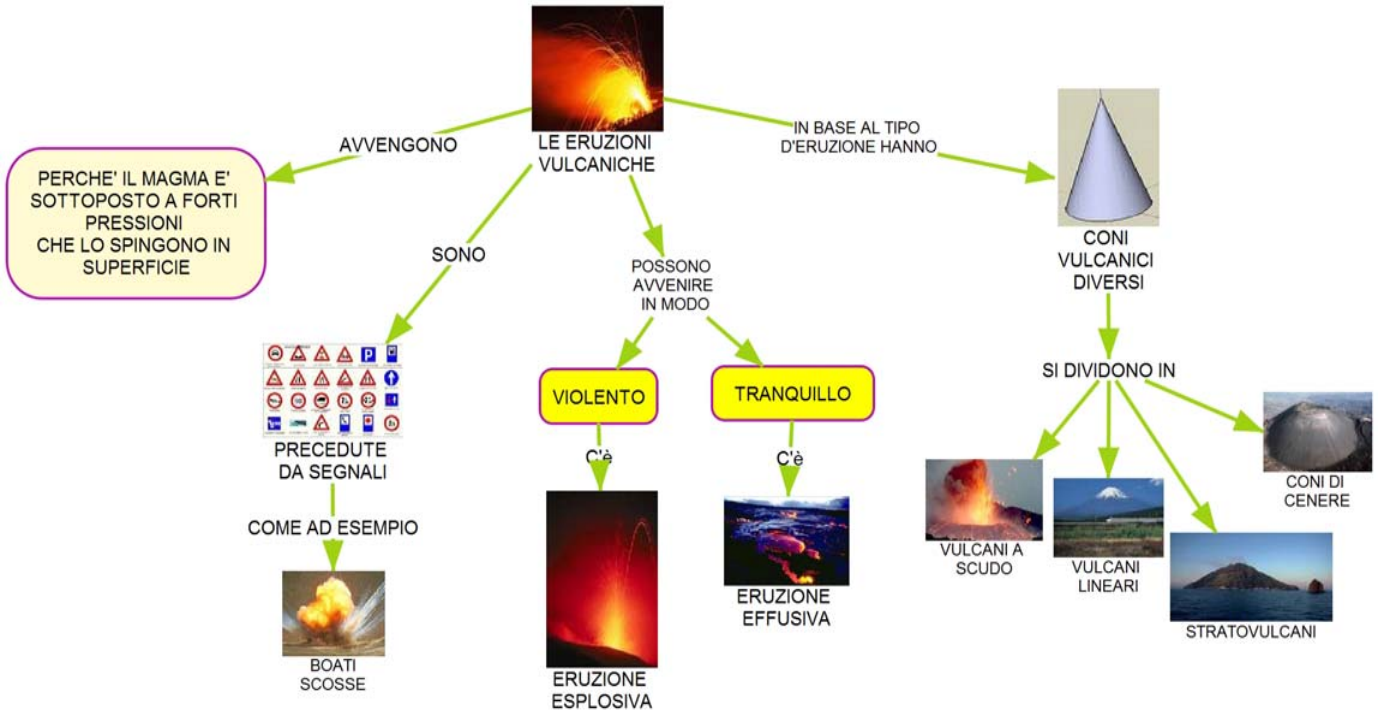
Mappa di Marco: immagini solo dove servono

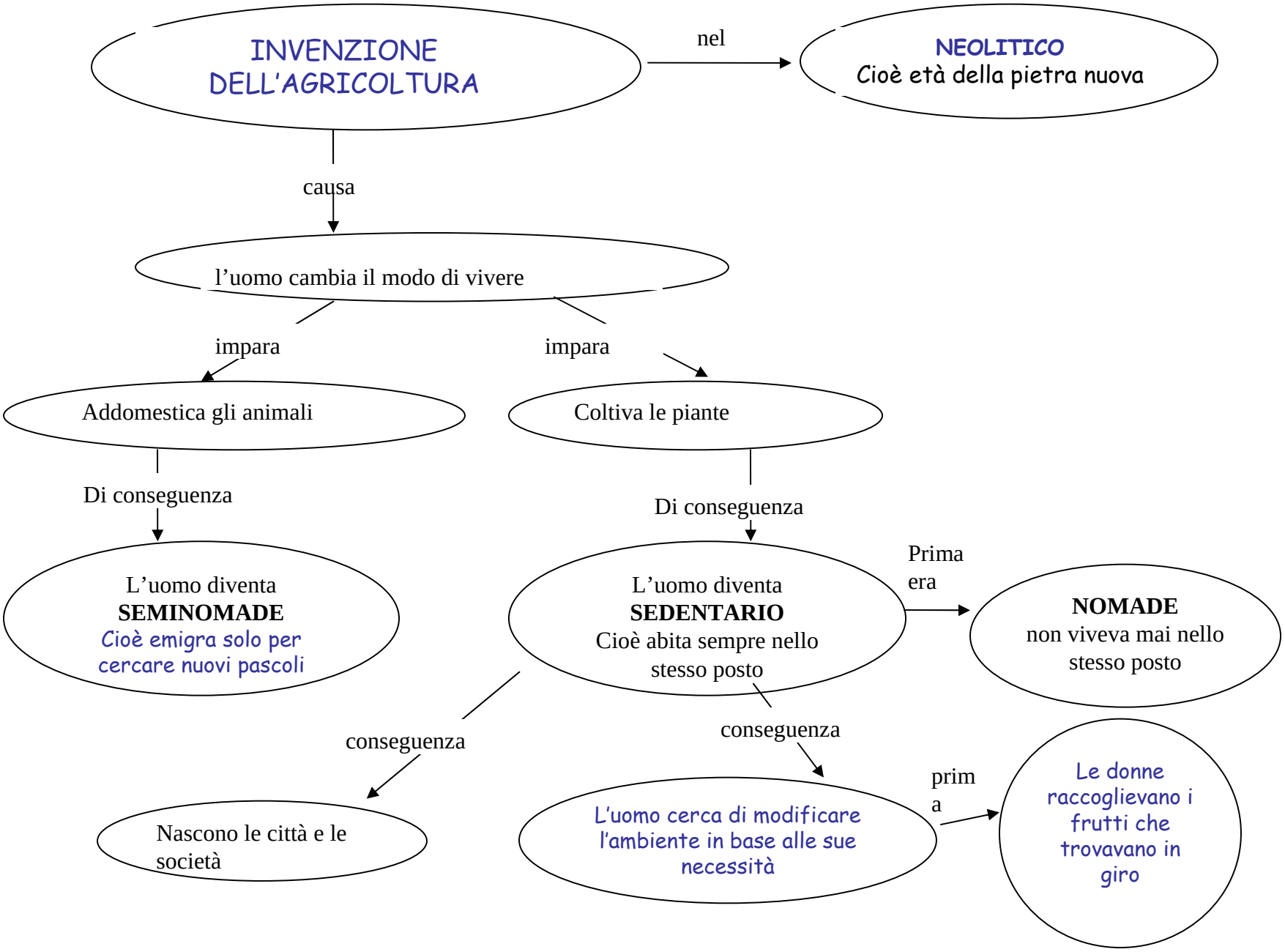


MAPPA di Giuliano:costruisce mappe partendo dagli indici testuali



Mappa concettuale pre-compilata




INVENZIONE DELL'AGRICOLTURA
nel
NEOLITICO
Cioè età della pietra nuova
causa
l'uomo cambia il modo di vivere
impara
impara
Addomestica gli animali
Coltiva le piante
Di conseguenza
Di conseguenza
L'uomo diventa SEMINOMADE
Cioè emigra solo per cercare nuovi pascoli
L'uomo diventa SEDENTARIO
Cioè abita sempre nello stesso posto
Prima era
NOMADE
non viveva mai nello stesso posto
conseguenza
conseguenza
Nascono le città e le società
L'uomo cerca di modificare l'ambiente in base alle sue necessità
prima
Le donne raccoglievano i frutti che trovavano in giro